



PROGRAMMA COMUNALE DEL MOVIMENTO 5 STELLE RAGUSA
(09 MAGGIO 2013)

INDICE

Democrazia Diretta, Trasparenza e Taglio ai Costi della politica
Acqua Pubblica, Rifiuti, Tutela dell'Ambiente e degli Animali
Energia
Mobilità, Trasporti e Urbanistica sostenibile
Agricoltura e Zootecnia
Turismo, Artigianato e Commercio
Bilancio, Risorse e Società Partecipate
Sociale e Intercultura
Cultura, Arte e Creatività
Salute, Benessere e Sport

Come nascono le nostre Proposte

Siamo un Movimento che nasce dal basso e proprio per questa nostra caratteristica il primo passo per noi è confrontarci con i cittadini. La nostra è una Rivoluzione Culturale che deve portare tutti ad una maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri all'interno di una Democrazia Partecipata. Il programma si realizza attraverso l'ascolto dei cittadini negli incontri di quartiere attuati mediante gazebo nei quali gli stessi compilano questionari attinenti lo stato dei servizi esistenti nelle proprie zone di residenza. Ogni cittadino può esprimere la propria opinione anche on-line, attraverso il portale programmatico, accessibile dal sito www.ragusa5stelle.it, a riprova del fatto che il nostro è realmente un programma scritto dai cittadini per i cittadini e come tale in continua elaborazione ed aggiornamento.

Democrazia Diretta, Trasparenza e Taglio ai Costi della politica

La partecipazione è l'elemento fondamentale della democrazia con cui si introducono i principi di equità, giustizia e destinazione delle risorse della comunità. Il costo della politica ha raggiunto livelli insostenibili aggravati dal generale contesto di crisi economica. In tale contesto si propongono modifiche drastiche e riduzioni di spesa nella gestione degli organi di governo del comune di Ragusa. Inoltre la diffusione di internet gratuito è fondamentale, in quanto può essere utilizzata per lavorare, per comunicare, per formare comunità, per informarsi.

Azioni

- Agevolare e promuovere l'uso del *referendum abrogativo*.
- Introdurre nello statuto comunale il *referendum propositivo* senza quorum.
- Attuare il *bilancio partecipato* per consultare i cittadini sulla distribuzione delle risorse dei capitoli di spesa.
- Consentire ai cittadini di proporre *delibere di iniziativa popolare* e creare un registro on-line in cui vengono raccolte tutte le istanze inviate alla pubblica amministrazione e dove si possono consultare le risposte.
- Agevolare l'accesso, anche on-line, per i cittadini, agli atti sia della Giunta che del Consiglio Comunale.
- Potenziare *servizi on-line* fornendo ogni tipo di documento, modulistica e certificazione che riguardi l'amministrazione comunale, con la possibilità di monitorare lo stato della pratica inoltrata.
- Istituire gli *incontri di quartiere* allo scopo di stimolare la partecipazione dal basso e raccogliere le proposte popolari per farne argomento di discussione nel Consiglio Comunale.
- Trasmettere in *streaming* tutte le riunioni del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari in un canale appositamente aperto all'interno del sito web comunale.
- Realizzare un *video notiziario* da parte della Giunta, scaricabile dal sito comunale, con cadenza mensile per informare i cittadini delle attività comunali e delle discussioni sulle problematiche che riguardano la cittadinanza.
- Dotare dirigenti, funzionari ed impiegati comunali di *strumenti alternativi alla telefonia*, che sfruttino la rete internet, per le comunicazioni con i cittadini e all'interno del comune.
- Riduzione del 30% del *gettone di presenza* nei consigli comunali e nelle commissioni consiliari, considerandolo unico qualora la riunione di tali organi dovesse protrarsi oltre la mezzanotte. Il gettone di presenza non verrà corrisposto qualora, senza un giustificato motivo, si abbandoni la seduta prima della conclusione e, in ogni caso, quando la presenza non sarà mantenuta per almeno il 70% della sua durata. Tale norma verrà applicata comunque agli eletti del M5S. Il risparmio verrà utilizzato per finalità sociali.
- Ogni *gruppo consiliare* deve essere costituito da un numero di consiglieri non inferiore a due.
- Riduzione del 30% delle *indennità* spettanti al sindaco, agli assessori e al presidente del consiglio comunale.
- *Accorpamento e rimodulazioni dei settori amministrativi* seguendo il principio dell'armonizzazione, *ridefinizione dei ruoli dirigenziali* sulla base dell'economicità nella gestione della spesa pubblica.
- Utilizzare ove possibile *software open source* gratuito nella pubblica amministrazione evitando quindi l'acquisto di licenze d'uso.
- Promuovere e garantire ove possibile il *Wi-Fi cittadino gratuito*.
- Promuovere *corsi comunali gratuiti* di informatizzazione e uso di Internet.
- Valorizzare i funzionari ed i dirigenti comunali seguendo la *logica del merito*, della produttività e dell'efficienza.

Acqua Pubblica, Rifiuti, Tutela dell'Ambiente e degli Animali.

Per il Movimento 5 Stelle i livelli massimi di veleni nell'aria, nell'acqua e nella terra sono già stati raggiunti e superati. Il nostro progetto è indirizzato all'attuazione di azioni virtuose che portino in tempi brevi al ciclo totale dei rifiuti (Rifiuti Zero).

Il M5S considera l'acqua un bene pubblico che non può e non deve essere soggetto a logiche di mercato.

Azioni

- Attivazione in tutti i quartieri della città di un sistema di *raccolta dei rifiuti porta a porta*. Tale sistema permetterà il recupero di materiali per il riutilizzo industriale. Eliminazione dei cassonetti stradali, recupero dell'umido avviando *l'impianto di compostaggio* già esistente, applicazione della *tariffa puntuale* tenendo conto della quantità e qualità di riciclo del singolo cittadino.
- Sviluppo di un sistema di *raccolta punti* (con l'ausilio di apposite tessere magnetiche) per i cittadini "modello" in ambito di raccolta differenziata. Tali punti accumulati grazie al conferimento dei materiali riciclati saranno spendibili presso attività commerciali convenzionate all'iniziativa.
- Introdurre l'obbligo di *separazione dei rifiuti* nei mercati nonali, nelle feste di quartiere, in tutti gli eventi all'aperto, oltre che in tutti gli uffici pubblici.
- Attivare un *programma dedicato* per recupero dell'organico dai bar, ristoranti, mense, etc.
- Incentivare l'utilizzo della *compostiera domestica* per i cittadini.
- Incentivare la raccolta differenziata dell'alluminio.
- Promuovere la nascita di aziende che si occupino di riciclo e di *centri per il riuso* e il recupero dei materiali usati.
- Migliorare il *controllo* delle procedure di raccolta e di pulizia delle strade attraverso il corpo di polizia municipale. Applicazione rigorosa della normativa e delle sanzioni previste per chi non rispetta i luoghi pubblici (es. rifiuti come gomme da masticare o mozziconi di sigaretta).
- Incentivare i controlli sulle aree abbandonate nel territorio comunale e obbligare i proprietari a garantire la pulizia e la manutenzione delle stesse.
- Disciplinare l'attività di *volontariato* adottando sistemi adeguati al mantenimento della pulizia dei luoghi pubblici.
- Predisposizione in alcune aree cittadine di *ecopoint* per la raccolta di rifiuti di grosse dimensioni (elettrodomestici, mobili, etc.). Incentivare i negozianti, tramite il sistema di raccolta punti, a ritirare l'usato e a conferirlo negli ecopoint.
- Privilegiare l'utilizzo di *carta riciclata* e di *prodotti riciclabili* (e/o provenienti da materiale riciclato) in tutti gli uffici pubblici (*acquisti verdi della pubblica amministrazione* attivo dal 2003).
- Promuovere tramite apposite iniziative comunali le attività commerciali che vendono prodotti della *filiera locale* e prodotti somministrati *alla spina* (es. latte, detersivi, etc.).
- Favorire la nascita di *last minute market* per i prodotti alimentari in scadenza.
- Attivazione di *fontane pubbliche* con acqua potabile e certificata. Incentivazione dell'uso dei *riduttori di flusso* per i rubinetti di casa.
- Aumentare le aree da destinare a verde pubblico prevedendo piani pluriennali per aumentare la *superficie verde* del comune, privilegiando le specie vegetali autoctone.
- Rendere maggiormente fruibili le aree verdi con mezzi pubblici e/o con *piste ciclabili*.
- Incentivare gli eventi didattici e culturali nelle aree verdi della città.
- Obbligo per chi costruisce nuove strade (private o pubbliche) di *piantumare* un certo numero di alberi per Km.
- Promuovere il *Parco degli Iblei* come volano di sviluppo per la nostra città, rendendo pubblica tutta la documentazione, individuandone i punti di forza in maniera da verificarne l'attuazione con il massimo consenso dei cittadini.
- Rendere fruibile la vallata S. Domenico e la cava Gonfalone creandovi il "*Parco dei Ponti*".
- Prevedere l'*apertura notturna delle aree verdi* comunali specie in periodi estivi e festivi.
- Emanazione di un regolamento comunale e istituzione dello sportello per i *diritti degli animali*.
- Attuazione della vigente normativa sull'emergenza *randagismo*. Incentivi alla sterilizzazione e all'adozione responsabile dei randagi e tutela delle colonie feline.
- Informare e sanzionare con estrema severità i proprietari dei cani non muniti degli opportuni strumenti per il *prelievo delle deiezioni*.
- Pianificare interventi di prevenzione non cruenti per una migliore gestione dei *piccioni* e delle *specie non appartenenti alla fauna locale*.
- Realizzazione di aree attrezzate, all'interno del tessuto urbano, per la *sgambatura dei cani* di proprietà, di un *cimitero per gli animali domestici* e di *Bau Beach* (spiaggia con ingresso libero ai cani) lungo la costa ragusana.

- Mantenimento di servizi inerenti il monitoraggio del territorio e della tutela degli animali già attivi in città. Tutela degli animali selvatici ospiti della città.
- Monitoraggio dell'attuazione del *piano regionale di tutela delle acque* per evitare ulteriori inquinamenti delle falde acquifere.
- Prevedere attività di *manutenzione* e ove necessario di *rifacimento* della rete idrica comunale.
- Istituire apposite *aree cittadine* per passeggiate e svago degli *animali domestici*.
- Promuovere l'autoproduzione del cibo ed esempio attraverso la realizzazione degli *orti sociali*.
- Opposizione al Muos sostenendo i comitati cittadini già attivi.
- Opposizione alle nuove trivellazioni petrolifere.

Energia

La quasi totalità degli edifici disperde circa il 70% dell'energia impiegata, a causa delle tecniche costruttive obsolete non attente al contenimento delle dispersioni termiche, in altri termini paghiamo le nostre bollette per scaldare l'ambiente all'esterno delle nostre case. Avviare un cammino che consenta di ridurre o cancellare la dipendenza dagli idrocarburi (petrolio e gas) con un piano di riduzione dei consumi energetici e cancellazione degli sprechi, integrato con l'impiego di tecnologie per lo sfruttamento di fonti energetiche alternative, è una priorità inderogabile sancita anche dall'Unione Europea.

Azioni

- Realizzazione di un piano energetico comunale e applicazione della normativa inerente la *certificazione energetica degli edifici*, sia pubblici che privati ipotizzando aliquote IMU ridotte a seconda della loro classe di riferimento allo scopo di incrementare il risparmio e l'efficienza energetica.
- Vincolare la concessione edilizia per nuove costruzioni a stringenti caratteristiche di ecosostenibilità con particolare attenzione all'autoproduzione di energia e al recupero/risparmio delle risorse idriche.
- Dotare tutti gli uffici pubblici, e quelli delle società con partecipazione comunale, di *lampade a LED* e attuare politiche di informazione per la riduzione degli sprechi. Sostituendo progressivamente l'attuale illuminazione pubblica e delle *lampade votive*.
- Agevolare la diffusione di *impianti fotovoltaici e solari termici* nelle strutture comunali (es. copertura dei parcheggi, tetti di edifici).
- Introdurre *sistemi di tele-gestione* per ottimizzare il rapporto tra produzione e consumo energetico degli edifici comunali, garantendo l'efficienza degli impianti e conoscendo in tempo reale il dettaglio dei consumi e degli eventuali guasti.
- Introdurre *sgravi fiscali* per incentivare la sostituzione delle vecchie caldaie centralizzate con impianti di co-generazione (o tri-generazione) o per l'installazione di impianti geotermici e/o ibridi.
- Promuovere e verificare l'attuabilità di *riduzioni delle accise sul carburante* per auto in quanto la Sicilia è regione a statuto autonomo e Ragusa oggetto di trivellazioni petrolifere.
- Sostituzione degli *impianti obsoleti* a servizio delle strutture comunali con impianti ad altissima efficienza con l'ausilio dell'intervento di società di servizi energetici (ESCO).
- Sostituzione dei sistemi di pompaggio energivori con sistemi innovativi a risparmio energetico.
- Realizzazione di un sistema di raccolta degli oli esausti di frittura in tutto il territorio comunale per l'avvio di una filiera di produzione di biocombustibili.

Mobilità, Trasporti e Urbanistica sostenibile

La facilità di movimento è condizione necessaria per consentire ai cittadini una migliore qualità di vita e godere degli spazi pubblici, quali beni comuni, accessibili a tutti. Da un punto di vista urbanistico, Ibla, Ragusa superiore, Marina di Ragusa e San Giacomo, costituiscono quattro isole nettamente differenziate, pertanto la pianificazione urbanistica deve tenere conto delle loro differenti esigenze e caratteristiche architettoniche.

Azioni.

- Attuazione del P.P.E. (*Piano Particolareggiato Esecutivo*) dei centri storici con valorizzazione delle potenzialità abitative ed estetiche di Ragusa Ibla, agevolando ristrutturazioni, manutenzioni, rifacimenti dei prospetti esterni degli edifici in disuso mediante i fondi appositamente destinati dalla legge su Ibla.
- *Riqualificazione del centro storico di Ragusa Superiore* con pedonalizzazione del ponte nuovo, della piazza libertà e creazione del collegamento con piazza cappuccini, il ponte vecchio e piazza S. Giovanni.

- Invertire la tendenza allo svuotamento del centro storico di Ragusa Superiore rendendo appetibili le ristrutturazioni delle costruzioni con pregio artistico e favorendo la demolizione delle strutture pericolanti e dei volumi non qualificati, attraverso la sostituzione edilizia.
- Nella revisione del P.R.G. (*Piano Regolatore Generale*) devono essere privilegiati l'aumento delle aree a verde pubblico, la riqualificazione del patrimonio edilizio urbano e rurale esistente, la riqualificazione energetica e la sicurezza sismica. Va bloccato il consumo di suolo agricolo in quanto risorsa preziosa e non rinnovabile se non strettamente funzionale all'attività agricola.
- *Regolare e razionalizzare l'espansione edilizia* di Marina di Ragusa ed introdurre una *rete ciclabile* con adeguate strutture protettive, prevedere l'abbattimento delle barriere architettoniche, rivedere il piano parcheggi e l'intera mobilità al fine di ridurre la pericolosità, il rumore e l'inquinamento.
- Incentivare l'uso del mezzo pubblico rispetto al mezzo privato con l'istituzione di biglietti scontati giornalieri e del *bike-sharing* e del *car-sharing*. Migliorare i collegamenti tra Ragusa Ibla, Ragusa Superiore, Marina di Ragusa e San Giacomo, con l'ausilio di adeguati servizi su gomma o su rotaia ove possibile, ad esempio attuare il progetto della *metropolitana leggera di superficie*. Altresì prevedere particolari incentivi a sistemi di trasporto *eletturici* o con tecnologie a *bassa emissione*. Favorire l'integrazione dei servizi pubblici con l'istituzione di *parcheggi di scambio*.
- Difesa dell'attuale *rete ferroviaria iblea*, bloccandone di fatto lo smantellamento, e attuare iniziative istituzionali per la ricerca e l'investimento di apposite risorse economiche al fine di rilanciare un moderno e veloce trasporto ferroviario eco-sostenibile. Promuovere il progetto del *Treno Barocco*.
- Attenzionare, secondo le *normative antisismiche*, la sicurezza di strutture edilizie quali, scuole, uffici e luoghi aperti al pubblico.
- Intervenire a livello istituzionale per il completamento dell'*autostrada* da Siracusa a Gela, l'avvio dei lavori per la Ragusa-Catania e l'apertura dell'*aeroporto* di Comiso.
- Migliorare il servizio di *scuolabus* per studenti e pendolari e le corse speciali in occasione di eventi pubblici.
- Reintrodurre il *concorso balcone fiorito*.
- Rivedere la regolamentazione dei parcheggi con *strisce blu* e rimodulare, nel centro storico, l'assegnazione dei parcheggi riservati ai residenti.
- Programmare regolari interventi di *manutenzione* ordinaria e straordinaria del *manto stradale* cittadino. Valutare il ripristino del *basolato*, in pietra ragusana, dove possibile.
- Interventi di verifica della *rete di drenaggio cittadino*.
- Installazione di *panchine* e *tettoie* o comunque *zone d'ombra* in tutta la città e in particolar modo a Marina di Ragusa.
- Introdurre, in zone particolarmente popolate e nelle aree turistiche, le "zone 30" (strade in cui il limite è 30 km/h) e, ove necessario, gli *attraversamenti pedonali protetti* (dissuasori di velocità, piani di attraversamento rialzati, semafori pedonali, etc.).
- Programmare attività di *adeguamento sismico* e di messa in sicurezza del patrimonio edilizio esistente attivando anche un piano di azione e di prevenzione sismico e idrogeologico.
- Favorire la "*rottamazione dei vecchi fabbricati*" e la loro sostituzione con edifici di "nuova generazione" qualora non fosse possibile/proponibile l'adeguamento antisismico dell'involucro.
- Promuovere il *Partenariato Pubblico-Privato*, con il coinvolgimento delle Piccole e Medie Imprese, nei settori delle energie rinnovabili, dell'Edilizia residenziale pubblica (per le fasce sociali più deboli), della mobilità urbana alternativa e della riqualificazione e rigenerazione urbana, con particolare riferimento alla riqualificazione del patrimonio scolastico.

Agricoltura e Zootecnia

Il Movimento 5 Stelle mira a favorire la preservazione del territorio attraverso proposte realizzabili sia in campo rurale che sociale. L'agricoltura resta, tutt'ora, il settore più importante dell'economia ragusana comprendente sia il settore tradizionale della coltivazione dei campi la zootecnia, l'orticoltura in serra e in pieno campo, l'olivicoltura e la frutticoltura. Rispetto alla esuberante presenza demografica del dopoguerra si è assistito, negli ultimi dieci anni, a un costante alleggerimento della popolazione agricola residente nelle campagne, con l'abbandono di gran parte delle masserie di piccole e medie dimensioni, favorendo la concentrazione di grossi allevamenti di bestiame nelle zone più fertili e lavorabili con mezzi meccanici. A questo si sono aggiunti i costi per la modernizzazione delle stalle, l'abbandono dei giovani spinti a cercare in città migliori condizioni di vita e l'evolversi dei sistemi di coltivazione con costi sempre più elevati, mentre i prezzi del latte e della carne rimanevano fermi a quelli precedenti l'entrata nell'euro. Dall'altra parte il fenomeno delle coltivazioni in serra soffre della concorrenza dei prodotti di scadente qualità provenienti da paesi con minori costi di produzione in cui sono ancora ammessi pesticidi che qui da noi sono banditi anche da anni.

27D

Azioni

- Promuovere la costituzione di *consorzi* di piccole e medie imprese agricole e zootecniche, promuovendo e incentivando l'allevamento di *razze autoctone* quali ad esempio la vacca modicana, pecora comisana, asino ragusano, etc. o *prodotti locali* (cerasuolo di vittona, olio D O P Monti Iblei, miele ibleo, prunizie orticole, ragusano D O P, etc.) tramite metodi di *agricoltura biologica, controllata e permacultura*. Saranno inoltre incentivate le aziende che allevano gli animali in stabulazione libera o semi libera.
- Attivare il *made ibleo* con *comuni limitrofi* allo scopo di sponsorizzare i prodotti dell'area iblea, realizzando un marchio che ne certifichi *l'alta qualità e peculiarità territoriale* rendendo in tal modo più competitivo il prodotto sul mercato. Agevolare la conoscenza del *made ibleo* concentrando l'offerta e creando strumenti di marketing validi a valorizzarne tutti i prodotti.
- Favorire una maggiore integrazione culturale del mondo rurale con la città organizzando *incontri formativi* e didattici e promuovendo *convegni scientifici* anche internazionali.
- Agevolare l'*approvvigionamento idrico* delle aziende agricole.
- Promuovere la realizzazione di *impianti di bio gas* ed affini, prospettandone il vantaggio economico e ambientale (riducendo le cause d'inquinamento).
- Agevolare e regolare l'espansione delle *aziende agrituristiche ed enogastronomiche*. Favorendo la ristrutturazione delle masserie abbandonate e la costituzione di percorsi turistici enogastronomici (vedi *made ibleo*).
- Attivare concrete azioni di recupero delle *aree rurali inutilizzate o abbandonate*, favorendo l'insediamento di nuove imprese agricole fornendo gli strumenti e l'assistenza per accedere agli incentivi. Ciò consentirebbe un maggior controllo e custodia del territorio e uno stimolo all'economia agricola e giovanile.
- Promuovere la *sostituzione delle serre in legno e plastica* con serre permanenti e preferibilmente con impianto fotovoltaico. Promuovere la coltivazione diversificata del prodotto locale e la riduzione della filiera delle intermediazioni. Favorire lo sviluppo delle *farmer's market* (ossia il punto d'incontro tra il produttore e il consumatore a km 0).
- Mettere in campo tutti gli strumenti per vigilare e ridurre le intermediazioni commerciali dei prodotti ortofrutticoli, tutelando i prezzi di vendita dei produttori e di acquisto dei consumatori.

Turismo, Artigianato e Commercio

Il Movimento 5 Stelle si prefigge di agevolare la formazione del *made ibleo* attraverso una strategia condivisa anche da altri comuni dell'area e con lo scopo di incentivare il flusso turistico attraverso un organigramma comune volto alla sponsorizzazione del *made ibleo* non soltanto riferito al prodotto Ragusano ma a tutte le risorse del territorio Ibleo (parchi-fauna-natura-mare, artigianato locale e tradizioni, cultura-archeologia-musica-arte-sport-cinema-teatro, monumenti e luoghi UNESCO, prodotti enogastronomici, feste religiose, festival nazionali ed internazionali, etc.).

La nostra visione di Ragusa è di una città che deve riportare i suoi abitanti a fare acquisti nelle attività locali (*made ibleo*), creando un circolo virtuoso che generi benefici per tutta la popolazione. L'obiettivo deve quindi essere quello di favorire il commercio locale anche attraverso i centri commerciali naturali.

Azioni

- Fondare un *consorzio del made ibleo*; da proporre a tutti i Comuni limitrofi, con un programma comune e condiviso per incentivare il turismo a livello di macro-area per tutto l'anno con un calendario unico e condiviso tra enti e Comuni del consorzio.
- Attivare un *portale web "made ibleo"* comune che sponsorizzi l'area Iblea (anche con la partecipazione di attività commerciali e ricettive convenzionate).
- Attivare il *Made Ibleo* come marchio di qualità registrato e certificato.
- Sponsorizzare/incentivare *manifestazioni culturali all'aperto* (musica-cinema-teatro-mostre-mercatinì) non soltanto a Ragusa Ibla ma in tutta la Città con particolare attenzione al centro storico di Ragusa superiore.
- Incentivare le *notte bianche* ragusane con una programmazione di eventi ed una pubblicità che permetta di attirare maggiori flussi turistici.
- Prevedere *collaborazioni e convenzioni con aziende private* allo scopo di sponsorizzare le attività del comune in ambito turistico.
- Sviluppare ed incentivare il *settore congressuale* creando delle offerte che possano coniugare i momenti dedicati agli incontri con pernottamenti e visite alla città.
- Proporre un *"pacchetto turistico RAGUSA"* che comprenda tutte le offerte del territorio, coordinate fra loro, creando anche un biglietto unico di accesso ai musei e ad altre attrattive a pagamento oltre che ai mezzi pubblici (*Iblea pass*).

- Migliorare e concordare la fruibilità degli edifici non di pertinenza comunale di interesse storico ed artistico della città
- Riorganizzazione il trasporto pubblico per raggiungere facilmente le zone limitrofe alla città che offrono occasioni culturali (es. castello di Donnafugata, dimore rurali, musei, aziende agroalimentari, fattorie didattiche etc.)
- Promuovere tour guidati a piedi del centro storico (sia di Ragusa Ibla che di Ragusa Superiore) con la possibilità di tour enogastronomici. Sviluppo del turismo rurale e agrituristico attraverso percorsi organizzati alla scoperta dei sapori e luoghi tipici del territorio ragusano
- Incentivare la realizzazione di attività commerciali nell'area del centro storico di Ragusa superiore al fine di rivitalizzare la zona, anche mediante i fondi della legge su Ibla bilanciando la percentuale di ripartizione attualmente prevista nella misura del 20%.
- Fornire itinerari, percorsi multimediali ed informazioni turistiche attraverso apposite applicazioni per smartphone e tablet (es. orari degli autobus, mappe, eventi in programma, etc.)
- Incentivare le piccole botteghe artigiane nell'ottica di una maggiore valorizzazione e recupero delle nostre tradizioni
- Proporre un tavolo permanente con le categorie di settore allo scopo di fornire un canale diretto con l'amministrazione per fornire proposte, indicare problematiche ed organizzare congiuntamente eventi e corsi specialistici. Collaborare, in aiuto alle imprese, alla realizzazione di progetti finanziati dalla Regione e dall'Unione Europea
- Agevolazioni fiscali per gli esercizi commerciali sotto i 50 mq
- Agevolazioni fiscali per gli esercizi commerciali che vendono esclusivamente prodotti della filiera locale
- Agevolazioni fiscali per gli esercizi commerciali gestite da giovani sotto i 35 anni
- Rotazione dei fornitori del comune, privilegiando, a parità di preventivo, le imprese locali
- Rendere più trasparente il sistema delle gare d'appalto anche attraverso la sperimentazione delle aste elettroniche on-line. Differenziare gli appalti per tipo di servizio e per aree di destinazione invece di accorparle, permettendo così a più aziende, seppur di piccole dimensioni, di aggiudicarsi la gestione dei servizi e di poter portare a termine l'obiettivo.
- Potenziare servizi on-line per le imprese fornendo loro ogni tipo di documento, modulistica e certificazione che riguardi l'amministrazione comunale, con la possibilità di monitorare lo stato della pratica inoltrata
- Concordare con il gestore del porto turistico di Marina di Ragusa il sistema di trasporto e i collegamenti con le altre parti della città e dell'intera area iblea.
- Concordare insieme agli operatori commerciali strategie che consentano di tener conto delle loro esigenze e di quelle di villeggianti e turisti di Marina di Ragusa.
- Stop al rilascio di nuove autorizzazioni per la costruzione di centri commerciali.

Bilancio, Risorse e Società Partecipate

Il bilancio comunale ad oggi registra limitate disponibilità di cassa, sia dovute alle difficoltà di incasso sia legate alla crisi in atto che agli sprechi e al "favoritismo" diffuso. Inoltre si registra la violazione del patto di stabilità che sebbene non ancora esattamente quantificato comporterà l'applicazione di sanzioni, con conseguenti riduzioni di trasferimenti erariali, divieti di impegni di spesa correnti in misura superiore all'importo medio dell'ultimo triennio, divieto di ricorrere all'indebitamento, divieto di procedere ad assunzioni di personale.

La programmazione relativa ai fondi strutturali europei 2014/2020 vedrà stanziare notevoli risorse a favore dell'innovazione dei processi e dell'efficienza della Pubblica Amministrazione. In questa congiuntura economica sarebbe un delitto non poter attingere a tali risorse per incapacità progettuale, come avvenuto per la programmazione 2007/2013 che ha visto Ragusa drammaticamente assente.

Azioni

- Pubblicazione del bilancio consuntivo e di previsione chiaro e leggibile da chiunque.
- Pubblicazione sul sito web del Comune dell'elenco di tutte le forniture di prodotti e servizi all'Amministrazione con i relativi contratti e fornitori.
- Eliminazione dei contratti (anche per le società partecipate) di locazione passiva in scadenza e divieto di stipulazione di nuovi contratti su immobili di proprietà privata.
- Rendere pubblico sul sito web comunale l'elenco dei beni immobili del comune e censirli, comprendendo quelli condotti in locazione e quelli inutilizzati, prevedendo per essi la successiva alienazione.
- Eliminazione delle consulenze esterne, ricorrendovi solamente in casi di estrema ed oggettiva necessità.

- *Rivitalizzazione della società partecipata* in rapporto alla utilità delle stesse per quanto riguarda l'oggetto e la finalità
- *Riorganizzazione delle figure dirigenziali, alte professionalità e riduzione delle posizioni organizzative* all'interno delle società partecipate
- Assicurare la trasparenza con la *pubblicazione on-line* di tutti gli atti inerenti la gestione delle società partecipate
- Effettiva *responsabilizzazione* dei dirigenti e dei funzionari dell'Amministrazione e delle società partecipate tramite *premi di produzione* legati all'effettivo e dimostrato raggiungimento degli obiettivi prefissati
- Individuazione delle figure dirigenziali delle società partecipate sulla base della *valutazione comparativa* dei C.V. dei candidati resi disponibili on-line.
- Riorganizzazione del *parco automezzi* in dotazione all'amministrazione comunale e monitoraggio dell'uso corretto degli stessi.

Sociale e Intercultura

I principi fondamentali ispiratori delle politiche sociali del Comune, devono essere quelli dell'equità, dell'uguaglianza, della continuità della centralità della persona, dell'efficienza, dell'efficacia e della trasparenza.

Potenziare qualitativamente e quantitativamente i servizi resi alla cittadinanza, con particolare attenzione alle "fasce deboli" della popolazione, non costituisce solo un dovere civico e morale per un'Amministrazione ma può rappresentare un volano di sviluppo economico per la Città. Asili e scuole materne, consultori familiari, l'assistenza domiciliare per anziani e malati, le iniziative di contrasto all'indigenza e alla marginalità sociale, la prevenzione e il recupero delle devianze giovanili, non solo qualificano la comunità in senso solidale ma possono dare sbocco lavorativo e prospettiva economica a tutto il c.d. terzo settore e alle attività di cura delle persone in difficoltà.

L'intercultura è una grande risorsa per la nostra Città e per le nostre attività, il Movimento 5 Stelle mira ad una ampia integrazione del migrante nella nostra società.

Azioni

- Rivedere e regolare l'attribuzione dei diritti nel *rispetto delle graduatorie* e sulla base delle *emergenze*.
- Verifica e *rimozione degli ostacoli* che limitano o impediscono le possibilità di accesso e di movimento dei disabili nelle strutture e infrastrutture urbane.
- Agevolare il *finanziamento di progetti* che mirino alla formazione e integrazione dei disabili anche sfruttando i fondi europei previsti.
- Riattivare la *consulta giovanile* ed assegnare gratuitamente locali comunali non utilizzati ad associazioni culturali giovanili.
- Proporre e agevolare, in accordo con le aziende, la creazione di *asili nido aziendali* nelle aree di interesse industriale e commerciale.
- Promuovere nuovi *centri di aggregazione per anziani* con annessi servizi pubblici di trasporto per raggiungerli.
- Incentivare *incontri per i bambini* al fine di educarli alla vita di comunità, introducendo, ad esempio, i temi del rispetto per gli animali e l'ambiente naturale ed urbano, integrazione culturale, l'educazione alimentare, etc.
- Incentivare l'associazionismo, per la raccolta delle *eccedenze di cibo* dalle mense aziendali e scolastiche e della grande distribuzione per rifornire gratuitamente persone e famiglie bisognose.
- Favorire le *attività interculturali* in accordo con rappresentanti di gruppi etnici stranieri attraverso corsi ed eventi e organizzazione di tornei multiculturali di varie discipline sportive.
- Organizzazione delle *attività di volontariato civico per gli anziani* utili alla collettività, come la sorveglianza del traffico davanti alle scuole, la manutenzione degli spazi verdi e dei locali civici.
- Promozione di opportunità di *formazione continua per gli anziani* in particolare per l'uso del computer e di internet.
- Organizzazione di *corsi di "arti e mestieri"*, attraverso il coinvolgimento di artigiani in pensione per fornire nuove opportunità lavorative ai giovani sfruttando, ove possibile, finanziamenti pubblici.
- Garantire la *sicurezza dei cittadini* con un miglior controllo del territorio rafforzando la collaborazione tra i vari corpi di polizia. Predisposizione nelle aree più sensibili e nel centro storico di reti di videosorveglianza.
- Promuovere controlli, in collaborazione con gli organi preposti, al fine di combattere *l'evasione dell'obbligo scolastico* per i minori.

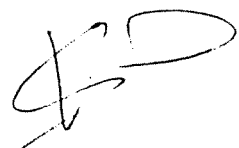
- Agevolare la nascita di corsi di formazione comunali gratuiti destinati ai giovani per nuovi profili lavorativi
- Istituzione di corsi continui mirati principalmente all'apprendimento della lingua italiana, della legislazione italiana e dell'educazione civica per i migranti
- Favorire la collaborazione fra Comune e Prefettura. Inserimento di figure professionali bilingue presso gli sportelli amministrativi che possano snellire la lunga trafila burocratica
- Sostenere le associazioni di volontariato esistenti sul territorio con finanziamenti a progetto per sostenere le attività di solidarietà e monitorare l'immigrazione irregolare
- Proporre la realizzazione di strutture di accoglienza per i clandestini e/o i rifugiati politici in difficoltà
- Utilizzare i fondi previsti per il rimpatrio volontario. Molti immigrati vivono in condizioni disperate e chiaramente, pur volendo, non riescono a rimpatriare per mancanza di denaro
- Promuovere azioni di monitoraggio sugli immobili concessi in locazione agli immigrati e sul numero di abitanti nella singola abitazione in rapporto allo spazio e alle condizioni igienico sanitarie. Prevedere sanzioni per i proprietari che operano speculazione su tale attività
- Istituire e disciplinare con regolamento la consultazione dei cittadini migranti

Cultura, Arte e Creatività

La Cultura è un investimento continuo e necessario, che come l'ossigeno alimenta, dà carattere, coscienza e per vocazione aiuta la crescita economica, etica e morale di una città. Oltre ogni disponibilità di risorse economiche, sono le persone con le loro passioni e talenti, il valore dal quale non si deve prescindere. Abbiamo la convinzione che sia necessario lavorare e costruire iniziative e programmi insieme a chi opera nei diversi ambiti artistici a livello locale e ancor più cittadino.

Azioni

- Maggiore attenzione all'arte e agli artisti locali, promuovendo eventi quali mostre d'arte e fotografiche, concorsi di narrativa e di poesia, concerti, manifestazioni teatrali utilizzando prevalentemente spazi comunali.
- Affidare parte del patrimonio immobiliare comunale ad Enti, Associazioni, attività turistiche. Compagnie e Gruppi musicali per la creazione di officine creative, laboratori, sale prove, piccoli palcoscenici diffusi in città.
- Realizzare un progetto denominato *Il Quartiere degli Artisti*, nel centro storico di Ragusa superiore, in particolare nell'area che va dalla Via Roma verso la Rotonda Maria Occhipinti.
- Rendere più efficace l'azione di promozione del cinema tramite la *film commission* (di cui il Comune è socio). Stimolare l'avvio di attività didattiche e di educazione all'immagine attraverso concorsi per la realizzazione di filmati e corti cinematografici che promuovano o sono stati realizzati nell'area iblea.
- Promuovere la costituzione di un museo di storia del cinema ragusano.
- Acquistare attrezzature audio-video e un palco (*"service" comunale*) a supporto delle manifestazioni promosse dal comune.
- Potenziare il centro servizi culturali dandogli un ruolo centrale nell'azione di promozione della cultura in città.
- Promuovere il coordinamento e l'aggregazione delle piccole associazioni culturali private anche avvalendosi del centro servizi culturali.
- Mettere a disposizione di associazioni culturali e scuole, gratuitamente le piazze e gli spazi comunali per l'organizzazione di eventi da loro promossi.
- Rendere maggiormente fruibili tutti gli spazi culturali della città.
- Attivare canali di scambio con le produzioni artistiche nazionali ed estere per permettere agli artisti della città occasioni d'incontro e di visibilità, indirizzata sia alla formazione che alle necessarie occasioni professionali.
- Creare una rete culturale cittadina al fine di promuovere e far conoscere le collezioni private.
- Privilegiare la consulenza di giovani professionisti locali (grafici, art designer etc) per la realizzazione delle campagne promozionali e pubblicitarie dell'Amministrazione Comunale.
- Sostenere gli eventi culturali a cadenza annuale come ad esempio Ibla buskers, Festival Costa Iblea, A Tutto Volume, Ibla Gran Prize, etc. e crearne di nuovi per il riconoscimento dei ragusani meritevoli.
- Realizzazione di un teatro comunale.
- Completamento del complesso del convento del Gesù a Ibla. Proponendo in tale sede la realizzazione di un nuovo museo archeologico.
- Rendere fruibile e sfruttare per manifestazioni culturali le strutture di Cava Gonfalone.
- Attivare percorsi culturali allo scopo di riscoprire le tradizioni dialettiche e gli usi e costumi Iblei.



- Verificare l'attuale stato di economicità e funzionalità dell'*Università* in rapporto al numero degli studenti, al personale impiegato, alla forma giuridica della gestione e alle prospettive di mantenimento e sviluppo.
- Potenziamento della *biblioteca comunale* rendendola un centro polivalente e multimediale promuovendone così la fruizione.

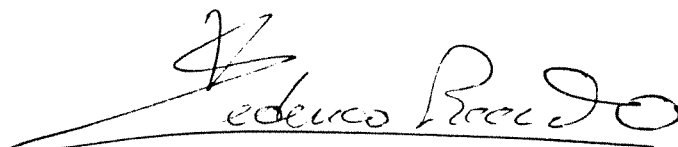
Salute, Benessere e Sport

Da un decennio si è puntato ad organizzare la sanità come un'azienda, impostazione questa che ha portato spesso a far prevalere gli obiettivi economici rispetto a quelli di salute e di qualità dei servizi. La salute dei cittadini è un bene primario che non può sottostare a leggi di mercato. Lo sport e l'educazione e dovrà essere uno dei mezzi per trasmettere ai nostri giovani i valori imprescindibili come lealtà, perseveranza, amicizia, condivisione e solidarietà.

Azioni

- Attivazione di strumenti di *misurazione dell'inquinamento ambientale* sui tre comparti, aria - acqua - suolo, con risultati trasparenti pubblicati sul portale web del comune. Ciò a sostegno di un serio piano di prevenzione e valutazione del rischio delle malattie correlate.
- Promozione di una *politica sanitaria* nel territorio comunale di *tipo culturale*, per incoraggiare stili di vita salutari e scelte di consumo consapevoli, per sviluppare l'autogestione della salute (operando sui fattori di rischio e di protezione delle malattie) con un piano di informazione sulla prevenzione primaria (alimentazione sana, attività fisica, astensione dal fumo) e sui limiti della prevenzione secondaria (screening, diagnosi precoce, medicina predittiva).
- Associazione del Comune di Ragusa alla Rete Italiana "*Città Sane*" (un progetto promosso dall'OMS, teso allo sviluppo di politiche locali per la salute e prevenzione).
- *Sostegno ai cittadini* che vivono con un familiare completamente dipendente (allettato) in casa, al fine di fornire un aiuto economico per le spese extra, non dispensate dal SSN (badanti, presidi, farmaci non esentabili ecc.).
- Promozione di *campagne di sensibilizzazione* per la prevenzione delle malattie cardio/cerebro vascolari (es. contro l'abuso di alcool, il fumo etc.).
- Monitorare l'andamento dei lavori di costruzione dell'*Ospedale Giovanni Paolo II* e proporre un servizio di mobilità urbana ferroviaria o gomma per garantirne il raggiungimento in un'ottica di piena sostenibilità.
- Favorire la *pratica sportiva di base* reintroducendo i contributi per i CAS (centri di avviamento allo sport) per le famiglie disagiate e a basso reddito.
- Favorire la pratica sportiva dei *disabili*.
- Predisposizione, ove possibile, in *aree verdi* di campi sportivi usufruibili gratuitamente.
- Recuperare e valorizzare la *pista di pattinaggio* di viale Colajanni o destinarla ad altro uso. Rendere fruibile il *campo di rugby*. Recuperare lo "*stadietto delle sirene*" di Marina di Ragusa.
- Introdurre un *regolamento per le società sportive cittadine* per l'assegnazione delle ore di utilizzo degli impianti sportivi e ricreativi comunali.
- Concordare con i dirigenti scolastici un più efficiente utilizzo delle *palestre degli istituti* in base alle esigenze dei quartieri e delle società sportive.
- Potenziare la pratica sportiva anche per gli *sport considerati minori* (ad esempio sport acquatici, hockey, palla-tamburello, equitazione, etc.).
- Provvedere alla *manutenzione ordinaria* delle strutture sportive.

RAGUSA 11 MAGGIO 2013


Federico Paolo



Io sottoscritto **PICCITTO FEDERICO** nato a Ragusa il 30-09-1976 e residente a Ragusa in via Monsignor Canzonieri 8, in qualità di candidato Sindaco per le elezioni del Comune di Ragusa del 9 – 10 giugno 2013 per conto della lista che ha il seguente contrassegno: *Linea di circonferenza color rosso, recante al proprio interno, nella metà superiore del campo, in carattere nero su sfondo bianco, la dicitura "MOVIMENTO", la cui lettera V è scritta in rosso con carattere di fantasia; e, nella metà inferiore del campo, disposte orizzontalmente, cinque stelle a cinque punte di colore giallo, più chiaro nelle parte alta e più scuro nella parte bassa, con una linea di contorno scura. Lungo la parte inferiore della circonferenza è inoltre inscritta, in modo curvilineo in carattere nero su sfondo bianco, la dicitura "BEPPEGRILLO.IT"*, dichiaro di voler indicare come Assessori i signori:

- **MARTORANA STEFANO** nato a Ragusa il 19-02-1980 e residente a Ragusa in via don Mattia Nobile, 8;
- **CAMPO STEFANIA** nata a Siracusa (SR) il 25-01-1976 e residente a Ragusa in via Morgantina, 2;
- **BRAFA MISICORO GIOVANNI FLAVIO** nato a Modica (RG) il 21-07-1963 e residente a Ragusa in via Duca D'Aosta 71 C;
- **CONTI CLAUDIO** nato a Scicli (RG) il 18-06-1955 e residente a Ragusa in via Caronia 4;
- **DIMARTINO GIUSEPPE** nato a Ragusa il 20-06-1974 e residente a Ragusa in via G. Nicastro 4.

Ragusa, 11 Maggio 2013

FIRMA